

Avviso pubblico finalizzato alla individuazione di un Ente del Terzo Settore con cui avviare una co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017 per la realizzazione del progetto "Youngle", rafforzamento del Segretariato Sociale, rivolto agli adolescenti e giovani del territorio dell'Area Pratese .

Il progetto nazionale "Youngle – Social Net Skills" è nato nel 2011 su finanziamento del Ministero della Salute (CCM: Centro per la prevenzione e il Controllo delle Malattie). Si tratta del primo servizio nazionale ad accesso pubblico di ascolto attraverso il web, i cui destinatari sono i giovani ed è gestito da giovani con il supporto di psicologi, educatori, assistenti sociali ed esperti di comunicazione. L'idea progettuale è quella di rinforzare i fattori protettivi individuali nei giovani in modo che questi sviluppino una maggiore resistenza all'influenza negativa di alcuni modelli che investono la loro generazione o che provengono dalla società, affinché vi possa essere uno sviluppo di consapevolezza di sé, una tendenza all'autoprotezione ed al mantenimento del benessere psicofisico.

La metodologia utilizzata dal progetto Youngle è quella della peer education, una forma di apprendimento didattico basata sull'interazione tra gli studenti allo scopo di favorire la condivisione di conoscenze, esperienze, informazioni e competenze tra pari. Questa metodologia consente ai giovani di sentirsi parte di un gruppo e a relazionarsi più facilmente con gli altri partecipanti.

Nello specifico del progetto Youngle, quest'approccio facilita le giovani generazioni nel proteggersi dai rischi evolutivi su temi importanti quali: affettività, comunicazione, relazioni, sessualità, stili di vita, uso di sostanze, realtà virtuali, scuola.

Gli strumenti impiegati da Youngle consistono nell'uso strategico dei media come strumento di contattabilità prevalente; il progetto coinvolge il mondo della scuola come contesto principale di intercettazione del target e reclutamento dei *peer* (studenti delle scuole superiori), lavora in rete con il sistema dei servizi, coltiva una comunicazione che possa essere efficace.

Tale progetto nazionale, nella sua diramazione locale, svolge un servizio di ascolto online tramite le chat (obiettivo primario) tenute dai *peer* (giovani minorenni formati all'interno del progetto stesso) con il monitoraggio costante dei *peer senior* (ragazzi maggiorenni con esperienza come *peer* che svolgono a tutti gli effetti il ruolo di operatori all'interno del progetto) e/o professionisti educatori/psicologi. Il progetto inoltre realizza percorsi di formazione permanente (obiettivo secondario) rivolti ai volontari *peer* allo scopo di far acquisire le competenze tecniche necessarie alla comunicazione online in sincrono.

Youngle (individuato nel biennio 2014/2016 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come buona pratica per la prevenzione del rischio suicidario e della depressione nei giovani) è attualmente presente in tutto il territorio nazionale con 16 centri in 12 regioni (*dati di marzo 2022*). Oggi il servizio fa anche parte dello studio pilota dell'Istituto Superiore di Sanità relativo al censimento delle risorse territoriali sulle problematiche legate all'uso di internet (web disorder).

Metodologia

Per l'attività di ascolto volontario in chat da parte dei *peer*, ci si avvale quindi dell'approccio della *peer education* e dell'uso di strumenti digitali (social media e social networking) affiancati in supervisione e monitorati da professionisti.



Il servizio è gratuito e facilmente utilizzabile: è sufficiente scaricare la app Youngle, proprietaria del network, per chattare con i peer online o poter scrivere un messaggio al quale i peer risponderanno quando saranno connessi. Le conversazioni avvengono in modalità totalmente anonima all'interno della app. Non sono richiesti dati sensibili per accedervi. I peer sono affiancati dai professionisti e/o peer senior (monitoraggio e supporto) durante le chat ed anche successivamente (supervisione). I peer coltivano una formazione periodica che viene garantita dallo staff degli esperti attraverso il network nazionale (professionisti e "peer senior").

Il progetto ha l'obiettivo di rafforzare il Segretariato Sociale prevedendo attività rivolte al target specifico per permettere anche a giovani e adolescenti un più diretto e immediato collegamento con i servizi territoriali (servizi di prevenzione, altri progetti di *peer education*, servizi per le dipendenze, servizi sociosanitari, ecc.) ed è promosso negli spazi e nei momenti di aggregazione naturale: istituti scolastici, centri aggregativi, discoteche, feste, ecc.

TUTTO CIO' PREMESSO

La Società della Salute Area Pratese intende pubblicare una manifestazione di interesse finalizzata ad individuare un partner con cui realizzare il progetto "Younge" rivolto a giovani e adolescenti del territorio Pratese secondo le regole stabilite dall'art. 55 del D.lgs. 117/2017.

In seguito ad istruttoria comparativa tra le manifestazioni d'interesse presentate, la SdS individuerà un soggetto con il quale attivare la co-progettazione e procedere all'eventuale convenzionamento per la realizzazione delle attività.

Ai sensi dell'art. 55 del Dlgs 117/2017 e s.m.i, la co-progettazione è un istituto che mira alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti. La co-progettazione non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere ma, piuttosto, alla logica dell'accordo procedimentale sostitutivo del provvedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato.

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione dei servizi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento di quest'ultimo quale sub-sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo dei servizi sociali, nonché la necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci tra l'Amministrazione e gli ETS promuovendo un'esperienza di welfare aperto.

Ciò anche in considerazione dell'expertise specifica che SdS ha maturato nella cura di reti e collaborazioni con ETS che si occupano a vario titolo di sostegno alla genitorialità e percorsi educativi.

Il presente avviso impiega le risorse del Fondo Povertà Quota Servizi annualità 2022 di cui al D. Lgs. 147/2017 e tiene pertanto conto delle "Linee Guida per l'Impiego della Quota Servizi" del Fondo Povertà.

Art. 1 – Finalità e obiettivi

La SdS attraverso una procedura ad evidenza pubblica mira a individuare un ETS con cui avviare una co-progettazione finalizzata a realizzare interventi innovativi funzionali alla realizzazione del potenziamento/rafforzamento dei servizi di segretariato sociale.

In particolare è obiettivo di SdS realizzare, in coerenza con le linee guida del Fondo Povertà sopra richiamate il sostegno alle funzioni di segretariato sociale (es. rafforzamento dei servizi di accesso con particolare riferimento alla funzione di Analisi preliminare finalizzata ad orientare gli operatori



nel percorso da attivare per prendere in carico efficacemente le famiglie), attraverso la realizzazione del progetto “Youngle” sul territorio dei Comuni costituenti il Consorzio SdS Area Pratese.

Youngle è uno spazio virtuale di incontro rivolto ad adolescenti e gestito da un gruppo di giovani/*peer educator* adeguatamente formati e supportati da operatori esperti.

Le comunicazioni e le interazioni di ascolto e aiuto avverranno all’interno di una “*app*” di proprietà del network nazionale Youngle, dove si potrà comunicare gratuitamente parlando di sé in modalità facilmente accessibile e interattiva.

Il progetto si declinerà come un segretariato sociale rivolto ai giovani e si caratterizzerà per la capacità di raggiungere un target – soprattutto adolescenti in difficoltà – che non afferiscono ai servizi del territorio, offrendo contemporaneamente alla relazione ascolto/aiuto anche la possibilità di accompagnarli ai servizi stessi fornendo notizie sulle risorse locali e sulle prassi per accedervi e per la corretta utilizzazione dei servizi sociali.

Il soggetto ETS partner dovrà sviluppare il progetto in più fasi e nello specifico:

- Reclutamento e formazione del gruppo dei pari e dei tutor/operatori (psicologi, educatori, sociologi);
- Realizzazione di pagine di social network dedicate al progetto (esplicitare tipologia, modalità e tempistica di implementazione) ed acquisizione della *app* Youngle dedicata;
- Mezzi utilizzati per la pubblicizzazione e promozione del progetto Youngle;
- Attivazione delle chat e aggiornamento dei canali social dedicati;
- Supporto ai *peer education* durante tutte le fasi del progetto (psicologi, educatori, sociologi) anche attraverso momenti di incontro in presenza per verifica delle consulenze e monitoraggio;
- Promozione delle attività sul territorio in presenza e on line (con iniziative di promozione e diffusione del progetto e, più in generale, di prevenzione anche all’interno delle scuole);
- Monitoraggio e valutazione del progetto nella fase di start up, in itinere e finale;
- Valutazione di impatto

Art. 2 - Inquadramento normativo

L’art. 118, quarto comma della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale come modalità di esercizio delle funzioni amministrative.

L’art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche CTS), disciplina in modo diffuso, relativamente alle attività di interesse generale previste dall’art. 5 del medesimo Codice, l’utilizzo, tra gli altri, degli strumenti della co-progettazione.

Il quadro normativo di riferimento sopra richiamato si integra, poi, per quanto di interesse con le seguenti disposizioni e loro eventuali successive modificazioni/integrazioni:

- legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
- d.p.c.m. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall’art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- LR 41/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;



- Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità, di cui all'Accordo in Conferenza Unificata, datato 21.12.2017;
- Linee di indirizzo per l'affidamento familiare, di cui all'Accordo in Conferenza Unificata, datato 25.10.2012;
- Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale Del. C.R. n. 73 del 9 Ottobre 2019;
- delibera ANAC n. 32 del 20.1.2016 "Determinazione – Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- Legge Regionale Toscana n. 65/2020 "Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano";
- Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore";
- Linee Guida del Fondo Povertà – Quota Servizi.

Art. 3 – Durata

La durata dell'attività decorre dalla stipula della convenzione previa verifica con esito positivo dei controlli dei requisiti generali e speciali di partecipazione per la durata di tre annualità.

Art. 4 – Risorse economiche

In forza dell'art. 55 del D. lgs. 117/2017 **il finanziamento erogato dalla Pubblica Amministrazione assume natura di contributo a titolo di parziale ristoro dei costi sostenuti dall' ETS per lo svolgimento delle attività del progetto e non come corrispettivo della prestazione.** Pertanto, proprio per la sua natura compensativa, il finanziamento della SdS Area Pratese sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati attraverso nota di debito e documentati con rendiconto dal soggetto co-progettante.

Ciò premesso, per la realizzazione del Progetto, l'Ente mette a disposizione per la completa realizzazione dell'attività l'importo fissato di **€ 81.000,00** (€ 27.000,00 per ciascun anno).

Le risorse disponibili sono state programmate in coerenza con gli ambiti di azione definiti nelle "Linee Guida per l'Impiego della Quota Servizi" del Fondo Povertà ed è stato acquisito il seguente Codice Unico di Progetto: CUP spese associate alla Quota servizi Fondo povertà annualità 2022 G51H22000150001.

L'Ente del Terzo Settore che si avvarrà di personale dipendente dovrà applicare il contratto collettivo nazionale, territoriale o aziendale, in vigore per il settore di riferimento, sottoscritto dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Si specifica che il finanziamento costituisce trasferimento di risorse per consentire al partner progettuale un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale e, come tale, il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e delle responsabilità del partner progettuale per la condivisione di detta funzione.

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, l'importo di cui sopra sarà erogato – alle condizioni e secondo le modalità stabilite nella convenzione – solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante.

A consuntivo, quindi, l'importo potrà subire le riduzioni corrispondenti alle prestazioni e attività in tutto o in parte non rese o comunque eseguite in modo non regolare e il soggetto partner sarà tenuto alla restituzione di quanto eventualmente percepito in più.

Per ciò che riguarda le altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto, si prevede l'acquisto di materiale didattico per bambini/e e genitori e materiale didattico-formativo per i professionisti, la cui esatta individuazione sarà possibile solo a progetto avviato secondo le necessità che emergeranno durante la sua realizzazione.

Art. 5 – Risorse professionali

L'ETS dovrà prevedere di impiegare figure con competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente avviso, a titolo esemplificativo si suggeriscono le seguenti figure professionali:

- Educatori professionali;
- Psicologi;
- Sociologo;
- Esperto di comunicazione/Social media manager.
- amministrativi per la rendicontazione e coordinamento, operatori se necessari.

Art. 6- Requisiti di partecipazione.

Art. 6.1 Requisiti generali di partecipazione

Il presente avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore che siano in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

- risulteranno iscritti da almeno 6 mesi al Registro Unico del Terzo Settore o ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore fino alla sua piena operatività;
- che non si trovino in alcuna delle cause di esclusione previste dalla normativa del Codice dei Contratti;
- che abbiano finalità statutaria e/o istituzionali congruenti con le attività oggetto del presente avviso, desumibili dallo Statuto o dalla Carta dei Servizi o da analogha documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante.

Art. 6.2 Requisiti speciali di partecipazione

Per la partecipazione al presente avviso e alla fase di co-progettazione sono inoltre richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti di idoneità:

- Comprovata formazione/esperienza del personale impiegato di almeno 1 anno nello svolgimento delle attività oggetto del presente avviso, anche ad esso connesse;
- Aver svolto per almeno 2 anni (anche non continuativi) per conto di una Pubblica Amministrazione attività di realizzazione del progetto "Youngle" o attività similari di promozione culturale dedicate ad adolescenti e giovani, svolte prevalentemente on line e basate sulla peer education per garantire capacità di ascolto, unitarietà di accesso e monitoraggio dei bisogni della fascia di popolazione interessata.

Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante del soggetto partecipante ai sensi e nei modi di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (Allegato 1).

Il mancato possesso di anche uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente avviso determina l'esclusione dalla presente procedura.

Art. 7 – Modalità e termine di presentazione della domanda

Gli ETS di cui all'art. 6 del presente avviso che intendono candidarsi come partner dovranno allegare per la manifestazione di interesse i seguenti documenti:

- a) domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse redatta secondo il modello allegato al presente avviso (**Allegato 1**) sottoscritta dal legale rappresentante;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazioni del partecipante (**Allegato 2**);
- c) proposta progettuale firmata digitalmente dal legale rappresentante redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 3;
- c) piano economico firmato digitalmente dal legale rappresentante che dovrà esporre sia i costi per cui si richiede il *contributo* alla P.A., sia i costi coperti da *compartecipazione* e che corrispondono al quantitativo di risorse proprie che il partner mette a disposizione in aggiunta al finanziamento pubblico;



d) copia dello Statuto o atto costitutivo dell'organizzazione proponente e degli eventuali partner. Le domande di partecipazione dovranno pervenire a pena di esclusione entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso a mezzo PEC alla Società della Salute Area Pratese al seguente indirizzo: sdsareapratese@legalmail.it specificando l'oggetto dell'Avviso.

Art. 8 – Chiarimenti

Eventuali chiarimenti potranno pervenire esclusivamente a mezzo pec entro e non oltre l'ottavo giorno antecedente la scadenza dell'avviso. Si procederà a rispondere ai quesiti dandone pubblicazione sul sito web della SdS (sezione Bandi e Avvisi) al fine di garantire la massima trasparenza e pubblicità.

I soggetti che intendono partecipare saranno tenuti a visionare il sito web della SdS fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande onde venire a conoscenza di eventuali informazioni integrative fornite dalla SdS ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Art. 9 - Amministrazione responsabile

Amministrazione responsabile è la Società della Salute Area Pratese.

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Lorena Paganelli

Indirizzi internet:

Indirizzo generale dell'amministrazione procedente : www.sds.prato.it

Pubblicità.

L'avviso sarà pubblicato sul profilo del committente nella sezione "Bandi e Avvisi" della pagina web della Società della Salute Area Pratese www.sds.prato.it

Documenti dell'avviso.

La documentazione dell'avviso comprende i seguenti modelli utili a manifestare l'interesse alla partecipazione:

- Allegato 1 domanda di partecipazione all'avviso;
- Allegato 2 dichiarazione sostitutiva di certificazioni del partecipante;
- Allegato 3 proposta progettuale redatta secondo quanto richiesto nell'allegato B- Criteri di valutazione;
- copia dello Statuto o atto costitutivo dell'organizzazione proponente e degli eventuali partner.

Art. 10 – Inammissibilità delle domande

Sono considerate inammissibili e quindi escluse dalle successive fasi della procedura, le manifestazioni di interesse:

- pervenute oltre il termine di scadenza stabilito;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 6;
- prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 7 del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle previste dall'art. 7 del presente Avviso.

Art. 11 - Impegni previsti

I proponenti si impegnano a far fronte ai seguenti obblighi che saranno oggetto della convenzione:

- Collaborare con la SdS e tutti gli Enti del Consorzio;
- Partecipare ai momenti di confronto e verifica indetti dalla SdS Pratese e/o dai Comuni consorziati;
- Osservare nei riguardi dei propri addetti, tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di antinfortunistica, assicurazioni sociali e assistenziali;
- Rispettare le disposizioni in materia di privacy;

- Realizzare le attività conformemente a quanto sarà stabilito in convenzione raggiungendo gli standard qualitativi e quantitativi richiesti.

Art. 12 – Modalità di svolgimento della co-progettazione

Il procedimento di co-progettazione si svilupperà con un Ente del Terzo Settore, in forma singola o associata, individuato in base alla miglior proposta presentata, e si svolgerà una o più sessioni necessarie alla definizione del progetto esecutivo che si sostanzierà di tre componenti:

1. Progetto esecutivo;
2. Piano economico dettagliato delle spese da rimborsare e modalità di rendicontazione;
3. Sistema di monitoraggio e valutazione periodica della qualità del servizio.

Il procedimento di co-progettazione si concluderà con la sottoscrizione del progetto esecutivo e della relativa convenzione.

L'ammissione dell'ETS alla co-progettazione non determina l'obbligo per la Società della Salute, né un diritto dei soggetti ammessi, di addivenire alla stipula della convenzione.

Art. 13– Commissione di Valutazione

L'esame delle proposte, la loro ammissibilità e la loro valutazione avverrà da parte di una Commissione di Valutazione composta da tre membri e nominata con apposito provvedimento del Direttore della SdS.

La Società della Salute si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di una proposta, così come di non procedere, qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo, ad attivare la co-progettazione e/o attivare il successivo convenzionamento, a suo insindacabile giudizio.

Nessun rimborso spese e nient'altro potrà essere opposto alla SdS procedente in caso di mancata attivazione della convenzione per il solo fatto di aver partecipato alla procedura.

Art. 14 – Valutazione delle proposte

La Commissione verificherà la documentazione presentata ai fini dell'ammissione e valuterà la proposta progettuale; gli esiti della valutazione della Commissione tecnica saranno approvati con Provvedimento del Direttore SdS e comunicati ai concorrenti con pubblicazione sul sito della Società della Salute.

Ciascuna proposta progettuale potrà raggiungere massimo 100 punti e la sua valutazione avverrà sulla base dei criteri e punteggi stabiliti dall'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente avviso.

Sarà selezionata per la co-progettazione la proposta che otterrà il miglior punteggio.

Art. 15 – Verifiche e controlli

La SdS effettuerà le verifiche dei requisiti nei confronti del soggetto ammesso alla co-progettazione e al convenzionamento, prima della stipula della eventuale convenzione.

L'accertamento della mancanza dei requisiti e della non corrispondenza tra quanto dichiarato e documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del proponente e le sanzioni civili e penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

I requisiti dovranno essere posseduti entro la data di presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 16 – Stipula della convenzione

La convenzione sarà sottoscritta con il soggetto selezionato e conterrà necessariamente i seguenti elementi:

- a) oggetto della convenzione e durata;
- b) l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione;
- c) la descrizione delle obbligazioni assunte dalle parti;



- d) contenuto e modalità di intervento dei volontari, la messa a disposizione di strumenti/mezzi se previsto in co-progettazione;
- e) modalità di direzione, organizzazione e gestione dell'attività oggetto della convenzione;
- f) gli impegni economico-finanziari e le modalità di pagamento e rendicontazione;
- g) le forme di verifica delle prestazioni e dei reciproci adempimenti, nonché il controllo della loro qualità;
- h) le coperture assicurative e le spese da ammettere a rimborso;
- i) tracciabilità dei flussi finanziari;
- j) inadempimenti e relative sanzioni; cause di risoluzione; definizione delle controversie; trattamento dei dati personali;
- k) altri elementi emersi dalla co-progettazione.

Art. 17 – Altre informazioni

Le dichiarazioni di cui al presente avviso dovranno essere redatte utilizzando esclusivamente i modelli allegati. Le dichiarazioni e i documenti presentati possono essere oggetto di richieste e chiarimenti da parte dell'Ente procedente.

Art. 18 – Informativa in materia di protezione dei dati personali

La Società della Salute in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento della ammissibilità dei concorrenti a partecipare alla procedura e che quindi è indispensabile, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento dei dati avverrà da parte della SdS con l'utilizzo di procedure anche informatiche per perseguire le predette attività, compreso quella di richiesta di accesso agli atti.

Titolare del trattamento è la Società della Salute Area Pratese, con sede legale in Piazza del Comune n. 2 – 59100 Prato e uffici amministrativi in Via Roma 101 – 59100 Prato email direttore@sds.prato.it e PEC sdsareapratese@legalmail.it

Art. 19 – Foro competente

Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Prato.